



Disciplinare per l'erogazione di buoni spesa.

Articolo 1 oggetto e finalità

Articolo 2 soggetti beneficiari

Articolo 3 benefici attivabili

Articolo 4 caratteristiche, misura del beneficio

Articolo 5 revoca dei benefici previsti

Articolo 6 entrata in vigore

Art. 1 oggetto e finalità

1. Il presente atto disciplina le caratteristiche e le modalità di distribuzione di “buoni spesa”, quale misura per promuovere e sostenere le persone in difficoltà economiche mediante l'erogazione diretta di benefici economici per la fornitura di generi alimentari.

2. Le finalità di cui al comma precedente sono perseguite attraverso la collaborazione dell'Amministrazione comunale con soggetti economici privati convenzionati.

3. Il Comune riconosce il ruolo sociale dei soggetti economici privati di cui sopra che collaborano per accordare benefici alle famiglie e individua le modalità affinché tale riconoscimento possa essere da essi utilizzato.

Art. 2 soggetti beneficiari

1. Il beneficio è attribuito ai nuclei familiari su concessione dell'Amministrazione Comunale previa proposta dell'Assistente Sociale di riferimento.

Art. 3 benefici attivabili

1. Il beneficio attivabile consiste nell'erogazione diretta di buoni spesa per la fornitura di generi alimentari, con esclusione di alcuni prodotti evidenziati nella Convenzione.

2. Il buono spesa è spendibile presso i soggetti economici privati che abbiano sottoscritto con l'Ente apposita convenzione in seguito a manifestazione di interesse espressa in risposta alle iniziative assunte dal Comune e rese pubbliche anche mediante pubblicazione degli atti deliberativi.

3. Il Comune collabora con i soggetti convenzionati al fine di assicurare ai cittadini la più ampia informazione sui contenuti e sulle opportunità derivanti dall'iniziativa.

Art. 4 caratteristiche e misura del beneficio

1. I buoni spesa sono cumulabili, sono personali (ovvero utilizzabili solo dal titolare indicato in calce allo stesso buono), non trasferibili, né cedibili a terzi, non convertibili in denaro contante.

2. I soggetti beneficiari individuati riceveranno buoni spesa in tagli da venticinque (€25,00) euro, anche in relazione alla composizione del nucleo familiare stimando, presuntivamente, un contributo pari a euro venticinque (€25,00) a persona per settimana. La consegna sarà effettuata a partire dalla data di inizio iniziativa ed a seguito dell'erogazione delle risorse da parte del Governo.

3. I buoni verranno consegnati dall'ente erogatore non appena saranno rese disponibili le relative risorse da parte del Governo e dovranno essere spesi dal beneficiario presso gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa il cui elenco sarà reso pubblico dall'Amministrazione comunale.

4. Non è prevista in nessun caso l'erogazione diretta di somme di denaro.

Art. 5 revoca dei benefici

1. Il Comune provvede alla revoca dei benefici disciplinati dal presente regolamento in caso di:

- a) trasferimento di residenza dei beneficiari in un diverso Comune;
- b) accertate variazioni nelle condizioni segnalate inizialmente dall'Assistente Sociale;
- c) accertato improprio utilizzo dei buoni spesa;

2. Il soggetto al quale sono stati revocati i benefici previsti dal presente regolamento per i motivi di cui al comma precedente non può presentare una nuova richiesta nei successivi ventiquattro mesi.

Art. 6 entrata in vigore

Il presente disciplinare avrà piena efficacia con l'esecutività della deliberazione di approvazione da parte della Giunta Comunale